



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

DEC ETS - REGISTRAZIONE
Prot. 0000108/CLE del 27/06/2017

Deliberazione n. 89/2017

EMENDAMENTO ALL'ALLEGATO 1 DELLA LISTA DEGLI OPERATORI AEREI AMMINISTRATI DALL'ITALIA PER L'ANNO 2017, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 30 DEL 13 MARZO 2013, e s.m.i.

VISTO il Regolamento della Commissione Europea n.748/2009 emanato ai sensi dell'articolo 18 bis della Direttiva 2003/87/CE, come emendato dal Regolamento della Commissione Europea (UE) n. 294 del 20 febbraio 2017, recante l'elenco degli operatori aerei che hanno svolto una delle attività di trasporto aereo che figurano nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE, il relativo codice numerico di identificazione ed il Paese di appartenenza, con particolare riferimento agli operatori aerei amministrati dall'Italia;

VISTO il Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 (in seguito "D. Lgs. 30/2013"), recante "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra", come corretto ed integrato dal Decreto legislativo 2 luglio 2015, n. 111, ed in particolare i seguenti punti:

- Articolo 3, punto 1, lettera ff), sulla definizione di operatore aereo amministrato dall'Italia;
- Articolo 4, comma 4, lettera o-bis), che affida al Comitato il compito di redigere e aggiornare annualmente una lista di operatori aerei amministrati dall'Italia, avvalendosi anche dell'elenco degli operatori aerei approvato con il Regolamento della Commissione Europea N. 748/2009 e successivi aggiornamenti;
- Articolo 5, sull'ambito di applicazione;
- l'Allegato 1, che definisce le categorie di attività incluse nel campo di applicazione ed i casi di esclusione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 421/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella comunità, in vista dell'attuazione, entro il 2020, di un accordo internazionale che introduce una misura mondiale unica basata sul mercato da applicarsi

alle emissioni del trasporto aereo internazionale, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, riguardante l'esclusione temporanea dei voli extra-SEE dal campo di applicazione della Direttiva 2003/87/CE, e comma 2, il quale aggiunge nell'allegato I del D. Lgs. 30/2013, colonna «Attività» della tabella ivi contenuta, al titolo «Trasporto aereo», dopo la lettera j) la lettera seguente:

«k) dal 10 gennaio 2013 al 31 dicembre 2020, i voli che, se non fosse per questo, rientrerebbero in questa attività e che sono effettuati da un operatore di trasporto aereo non commerciale che opera voli con emissioni annue totali inferiori a 1 000 tonnellate l'anno.»

VISTA la Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2003/87/CE al fine di mantenere gli attuali limiti dell'ambito di applicazione relativo alle attività di trasporto aereo e introdurre alcune disposizioni in vista dell'attuazione di una misura mondiale basata sul mercato a partire dal 2021;

CONSIDERATO pertanto il campo di applicazione della Direttiva 2003/87/CE, e s.m.i., temporaneamente ridotto ai sensi del sopracitato Regolamento (UE) n. 421/2014 per gli anni dal 2013 al 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 256 del 5 ottobre 2016 con il quale è stato costituito il Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto;

VISTO il Decreto legislativo 2 luglio 2015, n. 111, recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra", ed in particolare l'articolo 5, comma 2: "Salva diversa disposizione, sono comunque escluse dall'ambito di applicazione del presente capo le attività di volo effettuate con aeromobili di cui all'articolo 744, primo e quarto comma, del codice della navigazione".

VISTO l'Art. 744 del Codice della navigazione - Aeromobili di Stato e aeromobili privati, il quale stabilisce che:

- Sono aeromobili di Stato gli aeromobili militari e quelli, di proprietà dello Stato, impiegati in servizi istituzionali delle Forze di polizia dello Stato, della Dogana, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Dipartimento della protezione civile o in altro servizio di Stato.
- Tutti gli altri aeromobili sono considerati privati. Salvo che non sia diversamente stabilito da convenzioni internazionali, agli effetti della navigazione aerea internazionale sono considerati privati anche gli aeromobili di Stato, ad eccezione di quelli militari, di dogana, di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- Sono equiparati agli aeromobili di Stato gli aeromobili utilizzati da soggetti pubblici o privati, anche occasionalmente, per attività dirette alla tutela della sicurezza nazionale."

PRESO ATTO delle comunicazioni inviate dagli operatori aerei **CAI (5083)** e **Mil Italy (1106)** rispettivamente il 28 marzo 2017 e il 2 maggio 2017, con le quali essi dichiarano di svolgere voli di Stato e possedere aeromobili di cui all'Art. 744 del Codice della Navigazione.

PRESO ATTO dei dati forniti da Eurocontrol, basati sulla effettiva attività di trasporto aereo svolta, nonché di ulteriori elementi acquisiti dagli operatori e dalle verifiche effettuate;

Su proposta della Segreteria Tecnica, nella riunione del 23 giugno, il Consiglio Direttivo

DELIBERA

Art. 1

(Emendamento all'Allegato 1 della Lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia per l'anno 2017)

Gli operatori aerei **CAI (5083)** e **Mil Italy (1106)**, di cui all'allegato 1 alla presente Deliberazione, in quanto ricadenti nelle casistiche di cui all'Art. 744, paragrafo 3, del Codice della Navigazione, sono esclusi dall'allegato 1 della Delibera n.5/2017, integrato con Delibera n.19/2017, relativa alla Lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia per l'anno 2017.

Art. 2

(Pubblicazione)

Della presente Deliberazione è data pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL PRESIDENTE

Alessandro Caretoni



**Operatori aerei esclusi dalla lista degli operatori aerei amministrati dall'Italia per l'anno
2017**

Nome operatore aereo	Codice identificativo
CAI	5083
MIL ITALY	1106